

Banca dati sugli appalti nel settore agricolo

Certifico Srl - IT

ID 22252 | Update 11.11.2026

Comunicato MLPS 11.11.2026 In arrivo la Banca dati degli appalti in agricoltura

A 10 anni dall'entrata in vigore della legge n. 199 del 2016 per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento del lavoro in agricoltura, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste hanno incontrato le parti sociali presso la sala D'Antona del dicastero del lavoro per illustrare lo schema di decreto interministeriale che disciplina la nuova Banca dati degli appalti in agricoltura, prevista dall'articolo 2-quinquies del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63.

La Banca dati rappresenta un ulteriore tassello del percorso avviato dal Governo per rafforzare la legalità, la trasparenza e la tutela del lavoro regolare nel settore agricolo. Il sistema consentirà infatti una più efficace attività di monitoraggio delle imprese che operano negli appalti agricoli, attraverso l'integrazione e l'interoperabilità delle informazioni disponibili presso le amministrazioni coinvolte.

Tra gli elementi qualificanti del nuovo strumento figurano la verifica preventiva dei requisiti delle imprese, la valutazione della loro affidabilità reputazionale e finanziaria e la previsione di idonee garanzie fideiussorie. Particolare attenzione sarà dedicata alla tracciabilità dei rapporti di appalto e subappalto, anche attraverso l'acquisizione delle informazioni relative ai flussi contributivi e retributivi trasmessi all'INPS e dei dati contenuti nelle attestazioni di conformità.

La piattaforma sarà inoltre interoperabile con il SILCA, il Sistema Informativo per la Lotta al Caporalato in Agricoltura, la cui operatività è prevista entro la fine dell'anno. Grazie alla collaborazione tra Ministeri, INPS e AGEA sarà possibile disporre di un patrimonio informativo più ampio e integrato, a supporto delle attività di prevenzione, vigilanza e contrasto dei fenomeni di sfruttamento lavorativo.

"*Vogliamo sostenere un settore che fa della legalità il suo punto di forza. A 10 anni dalla legge 199 aggiungiamo un tassello fondamentare per rafforzare gli strumenti di contrasto allo sfruttamento lavorativo e alle forme di intermediazione illecita della manodopera in agricoltura"* ha dichiarato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Marina Calderone. *"La Banca dati degli appalti in agricoltura si inserisce in un percorso di progressiva messa in trasparenza del settore a cui abbiamo lavorato insieme al Ministro Lollobrigida e che vedrà a breve anche l'avvio del SILCA. L'istituzione della banca dati fa crescere la nostra capacità di individuare tempestivamente le irregolarità e di intervenire in modo mirato. Grazie al contributo di tutti gli enti interessati, delle parti sociali e degli organi ispettivi potremo verificare con maggiore efficacia l'affidabilità delle imprese, valorizzando le molte realtà che operano nel rispetto delle regole e orientando i controlli verso le situazioni che presentano indicatori di rischio*".

"*Con grande soddisfazione di tutte le organizzazioni datoriali e di tutti i sindacati dei lavoratori presenti, raggiungiamo il risultato auspicato. Nel 2025 ci riunimmo e prendemmo questo impegno. Oggi, grazie al lavoro congiunto del Ministro Calderone e del Ministero dell'Agricoltura conseguiamo un risultato straordinario che pone ancora una volta la nostra Nazione all'avanguardia nella tutela di un modello rispettoso degli interessi delle imprese che agiscono nella legalità e dei diritti dei lavoratori*" ha affermato il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida. "*Dobbiamo continuare a sostenere chi produce e crea occupazione rispettando le regole ed essere duri con chi pensa di poter competere attraverso lo sfruttamento. Lo stesso principio lo abbiamo difeso in Europa sulla condizionalità sociale della Politica agricola comune. Oggi, con la presentazione dello schema di decreto interministeriale che disciplina la nuova Banca dati degli appalti in agricoltura inseriamo una serie di parametri attraverso i quali vengono certificate le aziende, chiamate a rispettare requisiti che consentano, anche attraverso una clausola fideiussoria, di garantire i diritti dei lavoratori e la correttezza del modello di appalto che intendono sviluppare*" ha concluso.

Nel corso dell'incontro i Ministri hanno ringraziato le parti sociali per il contributo fornito nella definizione dello schema di decreto e gli organi ispettivi per l'attività svolta quotidianamente sul territorio. Si prevede la predisposizione della Banca dati entro il primo trimestre del 2027. Successivi decreti direttoriali disciplineranno le procedure operative necessarie per la piena entrata in funzione della piattaforma.

L'art. 2 quinquies della Legge 12 luglio 2024 n. 101 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63, recante disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e

dell'acquacoltura, nonche' per le imprese di interesse strategico nazionale, in GU n.163 del 13.07.2024 ed in vigore dal 14.07.2024, istituisce la Banca dati degli appalti in agricoltura a cui attinge il personale ispettivo di Inl, Comando Carabinieri per la Tutela del lavoro, Guardia di Finanza e Inail.

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentiti l'INPS, l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'INAIL e le organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro del settore agricolo firmatarie dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sono individuati i requisiti di qualificazione dell'appaltatore, in relazione alla struttura imprenditoriale, all'organizzazione di mezzi necessari e alla gestione a proprio rischio della prestazione oggetto di appalto, la documentazione per la verifica del loro possesso, le informazioni relative alle imprese già disponibili presso altre amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici, le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione, anche avvalendosi delle competenze tecnico-specialistiche e dell'apparato organizzativo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché i requisiti della polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dei con tributi previdenziali e dei premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto nonché delle retribuzioni spettanti ai lavoratori dipendenti dell'impresa stessa impiegati nell'appalto. All'esito della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, l'INPS rilascia all'impresa richiedente un'attestazione di conformità.

Le disposizioni non si applicano ai contratti previsti dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Legge 12 luglio 2024 n. 101

Art. 2 - quinquies Disposizioni urgenti in materia di Banca dati degli appalti in agricoltura

1. Al fine di rafforzare i controlli in materia di lavoro e legislazione sociale nel settore agricolo è istituita, presso l'INPS, la Banca dati degli appalti in agricoltura ai cui contenuti, sia in forma analitica che aggregata, accede il personale ispettivo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, del Comando carabinieri per la tutela del lavoro, della Guardia di finanza e dell'INAIL.

2. Alla Banca dati di cui al comma 1 si iscrivono le imprese, in forma singola o associata, di cui all'articolo 6, primo comma, lettere d) ed e), della legge 31 marzo 1979, n. 92, che intendono partecipare ad appalti in cui l'impresa committente sia un'impresa agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile.

3. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sentiti l'INPS, l'Ispettorato nazionale del lavoro, l'INAIL e le organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro del settore agricolo firmatarie dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, sono individuati i requisiti di qualificazione dell'appaltatore, in relazione alla struttura imprenditoriale, all'organizzazione di mezzi necessari e alla gestione a proprio rischio della prestazione oggetto di appalto, la documentazione per la verifica del loro possesso, le informazioni relative alle imprese di cui al comma 2 già disponibili presso altre amministrazioni pubbliche o altri enti pubblici, le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione della documentazione, anche avvalendosi delle competenze tecnico-specialistiche e dell'apparato organizzativo
del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nonché i requisiti della polizza fideiussoria assicurativa a garanzia dei con tributi previdenziali e dei premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto nonché delle retribuzioni spettanti ai lavoratori dipendenti dell'impresa stessa impiegati nell'appalto. All'esito della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, l'INPS rilascia all'impresa richiedente un'attestazione di conformità.

4. Alla stipula del contratto di appalto le imprese di cui all'articolo 6, primo comma, lettere d) ed e) , della legge n. 92 del 1979 rilasciano al committente la polizza fideiussoria assicurativa di cui al comma 3.

5. La stipula o l'esecuzione del contratto di appalto in violazione di quanto disposto dai commi 3 e 4 comporta l'applicazione, a carico del committente e del l'appaltatore, della sanzione amministrativa da euro 5.000 a euro 15.000, senza applicazione della procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto

legislativo 23 aprile 2004, n. 124. L'irrogazione della sanzione impedisce, per un periodo di un anno a decorrere dalla notifica dell'illecito, l'iscrizione o la permanenza nella Rete del lavoro agricolo di qualità, di cui all'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

6. Alle attività di cui ai commi da 1 a 5 l'INPS provvede con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

7. Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai contratti previsti dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Fonti:
Legge 12 luglio 2024 n. 101

Collegati
Legge 12 luglio 2024 n. 101
Decreto-Legge 15 maggio 2024 n. 63

Matrice Revisioni

Rev.	Data	Oggetto
1.0	11.11.2026	Comunicato MLPS 11.11.2026 In arrivo la Banca dati degli appalti in agricoltura
0.0	14.07.2024	---

Note Documento e legali

Certifico Srl - IT | Rev. 1.0 2026
©Copia autorizzata Abbonati
ID 22252 | 11.11.2026
Permalink: https://www.certifico.com/id/22252
Policy